



Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali  
e p.c.

Cartiera San Lorenzo S.r.l.

Arpat, dipartimento di Massa Carrara

**Oggetto:** Cartiera San Lorenzo S.r.l., installazione cartaria di Gassano (Comune di Fivizzano, MS): richiesta parere art. 6 commi 9 e 9 bis del d.lgs.152/2006 ed art.58 L.R.10/2010, in merito al nuovo impianto aspirazione polveri ed all'aggiornamento quadro emissivo. Nota di risposta.

Codesto Settore, in data 21.10.2024 (prot. 551119), ha richiesto al Settore scrivente un parere in merito all'applicabilità delle procedure di VIA, relativamente all'istanza pervenuta dalla società Cartiera San Lorenzo Srl in data 16.10.2024, relativamente alla modifica della installazione esistente di produzione di carta, indicata in oggetto.

Gli elaborati presentati dalla Cartiera San Lorenzo Srl e trasmessi in allegato alla suddetta richiesta di parere sono i seguenti:

- 8\_1-RelazioneModificheAIA
- 07\_6-ElaboratoPiantaEmissioniAtmosfera
- 11\_5-SchedaScrubber
- 12\_7-ElaboratoLayOut
- 13\_8-ElaboratoRetelidrica
- 14\_9\_Previsione\_impatto\_acustico
- 15\_4-QuadroRiassuntivoEmissioni .

La cartiera in esame è dotata di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) riesaminata e rinnovata con decreto dirigenziale n. 8391 del 27.5.2019 della Regione Toscana. L'AIA risulta successivamente aggiornata con decreti regionali n. 1700 del 10.02.2020 e n. 14052 del 30.06.2023.

Con riferimento ai procedimenti in materia di VIA, la cartiera è stata oggetto di procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA concluso con decreto del Settore scrivente n. 19980 del 13.12.2018, di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con raccomandazioni.

Inoltre, il Settore VIA scrivente si è espresso sulle seguenti richieste di parere ai sensi dell'art.58 della l.r.10/2010:

- con nota del 15.01.2019, relativamente all'installazione di una nuova emissione di aspirazione polveri (E13) dal reparto di ribobinatura (portata di 40.000 Nmc/h);
- con nota del 29.03.2019, relativamente all'aggiornamento del layout dell'impianto per dare conto della riorganizzazione degli spazi a seguito anche delle prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco, nonché della presenza di alcuni torrini a tiraggio naturale;
- con nota del 23.12.2019, relativamente all'installazione di una nuova vasca fuori terra da utilizzare in caso di scarichi idrici anomali;
- con nota del 09.04.2024, relativamente ad alcune modifiche distributive delle tine di preparazione impasti e ad interventi di efficientamento energetico.



Il Settore VIA, rispettivamente con le note del 24.01.2019 (prot. n.34164), del 03.04.2019 (prot. n.148832) del 09.01.2020 (prot. n.7883) e del 13.05.2024 (prot. n. 268557), ha ritenuto le modifiche proposte non sostanziali ai fini VIA.

Il proponente specifica che la modifica prevista è finalizzata ad incrementare la salubrità dell'ambiente di lavoro ed a tutelare la salute degli addetti, nel rispetto della vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavori (d.lgs. 81/2008).

Nel dettaglio il progetto di modifica oggetto del presente parere comprende i seguenti interventi:

- 1 - sostituzione dell'impianto di aspirazione polveri relativo all'emissione E5;
- 2 - predisposizione di allaccio del nuovo impianto di emissione E5 all'esistente condotto di aspirazione dell'emissione E13;
- 3 - eliminazione camino denominato E10.

L'impianto di aspirazione di cui all'emissione E5, *“sarà a servizio della macchina continua. Sono previsti più punti di aspirazione (prelievo) a livello della macchina continua. La zona di applicazione è la zona di stacco della carta dal monolucido fino all'arrotolatore.*

*L'intervento consiste nell'installazione di una serie di cassette di aspirazione polveri installate nelle zone dove è prevista la maggiore produzione di polvere. Le cassette sono mantenute in aspirazione da un ventilatore di estrazione.*

*L'aria aspirata viene convogliata in un'unica tubazione la quale convoglierà il flusso fino all'impianto di abbattimento polveri che sarà messo all'interno dell'edificio. E' previsto un sistema di abbattimento ad "umido" (comune nelle cartiere). Sulla linea di estrazione, prima del ventilatore è installato un gruppo di separazione polvere composto da un Venturi e uno Scrubber a umido.*

L'acqua utilizzata dallo scrubber è acqua di processo.

In relazione alla stima degli inquinanti il proponente specifica che *“la concentrazione di polveri in ingresso allo scrubber stimata è di 80-100 mg/Nm e dopo il sistema di abbattimento è inferiore a 10 mg/Nm. La % di abbattimento delle polveri è oltre il 90%.*

[...]

*E' previsto il funzionamento continuativo e costante dell'impianto per 24 ore giorno per 350 giorni, con fermo impianto coincidente con i fermi produttivi”.*

Il camino dell'emissione E5 *“avrà una altezza maggiore di almeno 1 metro rispetto al colmo del tetto e di qualunque ostacolo o struttura nel raggio di 10 metri in grado di impedire la diffusione della emissione (non esistono impedimenti alla diffusione della emissione)”. Gli edifici più vicini sono a oltre 70 metri dalla posizione del nuovo camino. Il proponente specifica che il flusso di polveri emesse sarà inferiore a 1,44 kg/ora.*

Il proponente prevede il monitoraggio annuale dell'emissione E5, mentre l'impianto di abbattimento sarà mantenuto due volte all'anno.

Il nuovo punto emissivo e l'impianto di abbattimento di cui si propone l'installazione avranno le seguenti caratteristiche:

- Portata Aria: 144.000 Nm<sup>3</sup>/h
- Sezione Camino: B 1300 — sezione 1,33 m<sup>2</sup>
- Altezza Camino da terra: 13,0 mt
- Velocità in Espulsione: 30 m/s



- Descrizione sistema si Abbattimento: abbattimento ad umido, scrubber.

Il proponente specifica altresì che: “[...] Sulla nuova tubazione verrà predisposto un allaccio al condotto di aspirazione che dà origine all'emissione E13. Verrà valutato, dopo la messa a regime, se il nuovo impianto sarà in grado di aspirare anche la polvere che attualmente conferisce nella E13.

Se sarà possibile sarà eliminata anche l'emissione E13 (comunque verrà data comunicazione agli Enti).

Infine il camino denominato E10 a servizio dell'impianto di cogenerazione verrà eliminato in quanto non necessario”.

Il proponente ha presentato un aggiornamento della valutazione previsionale di impatto acustico che tiene conto della modifica prevista, dalla quale risulta il rispetto dei valori limite del piano comunale; tuttavia l'impatto acustico prevedibile sul recettore n. 5 (livello di rumore notturno) risulta pari al limite del piano comunale PCCA. Entro 90 giorni dal completamento gli interventi previsti, il proponente procederà con una misurazione in campo.

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8 lettera t) dell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;
- l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del d.lgs.152/2006;

dato atto che:

- l'installazione in esame è già stata oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
- l'aumento della efficienza della aspirazione delle polveri nell'ambiente di lavoro porterà benefici in termini di salute degli addetti;
- al recettore 5 è stimato un livello acustico notturno pari al relativo valore limite di PCCA;

viste la parte quinta del d.lgs.152/2006 e l'allegato 2 al vigente piano regionale della qualità dell'aria (d.c.r. 72/2018);

dato atto che sono fatte salve, ai fini della prevenzione degli incendi, le competenze dei Vigili del Fuoco;

rilevato che il progetto di modifica in esame non determina il potenziamento della installazione o la variazione del suo funzionamento; non determina variazioni significative delle sue caratteristiche; non è previsto l'ampliamento o la variazione del perimetro; non è prevedibile l'incremento dei fattori di impatto; è prevedibile il miglioramento della salubrità dell'ambiente di lavoro; occorrono cautele al fine di garantire il rispetto dei valori limite acustici per il periodo notturno, con riferimento al recettore 5;

si ritiene pertanto che il progetto di modifica in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t), allegato IV parte seconda del d.lgs. 152/2006 e non debba essere soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di una installazione esistente.

Si raccomanda al proponente di provvedere in autocontrollo:

- al monitoraggio delle emissioni di polveri in atmosfera dal camino E5, una volta in esercizio la modifica prevista;



- entro 15 giorni dalla messa in esercizio delle modifiche previste, effettuare il monitoraggio acustico presso i recettori interessati, con particolare riferimento a R5 in periodo notturno.

Si ricorda infine al proponente:

- di aggiornare i documenti di salute e sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008 con le modifiche previste;
- nel caso il monitoraggio acustico rilevasse il superamento del valore limite di PCCA, devono essere messe tempestivamente in atto misure di mitigazione del rumore;
- il rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di verifica del 2018.

Si chiede al Settore Autorizzazioni integrate ambientali di inviare al Settore scrivente l'eventuale atto autorizzativo adottato in esito al presente parere.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs. 152/2006, fatte salve le esigenze di riservatezza.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Paola Magrini (tel. 055 4382707, email: [paola.magrini@regione.toscana.it](mailto:paola.magrini@regione.toscana.it));
- Lorenzo Galeotti (tel 055 4384384, e-mail: [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it)).

*la Responsabile*  
arch. Carla Chiadini

lg- pm/

#### **Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".**

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.tosca-na.it](mailto:regionetoscana@postacert.tosca-na.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra euro-peo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**DIREZIONE**  
**TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA**

Settore Valutazione Impatto Ambientale

6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento

AOOGR/PD Prot. 0581639 Data 07/11/2024 ore 10:59 Classifica P.140.010. Il documento è stato firmato da CARLA CHIODINI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio. Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).